

Temi di predicazione - Omelie

Ciclo B - 2020/2021

Mercoledì delle Ceneri - Domenica di Pasqua

14 febbraio - 31 marzo 2024

2
2024



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXVIII, n. 2).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2023 ANNO LITURGICO 2023/2024 - CICLO B

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 75,00	Cartaceo	€ 90,00	Cartaceo	€ 120,00
PDF*	€ 56,00	PDF *	€ 56,00	PDF *	€ 56,00
Cartaceo+PDF*	€ 118,00	Cartaceo+PDF*	€ 128,00	Cartaceo+PDF*	€ 158,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802

BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500

BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it



- Assegni / bonifici esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.

Testata  **USPI**
associata Unione Stampa Periodica Italiana

© 2023 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l.
Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno OP

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: dicembre 2023 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

SOMMARIO

• Presentazione (Piccinno)	5
◇ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• Mercoledì delle Ceneri (14 febbraio 2024)	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 7); - 3. Per l'Omelia (A. G. 9).	
• I Domenica di Quaresima (18 febbraio 2024)	11
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (11); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 11); - 3. Esegesei (B. B. 12); - 4. Per l'Omelia (B. B. 17).	
• II Domenica di Quaresima (25 febbraio 2024)	19
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (19); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 19); - 3. Esegesei (P. G. 20); - 4. Per l'Omelia (P. G. 25).	
• III Domenica di Quaresima (3 marzo 2024)	27
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (27); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 27); - 3. Esegesei (G. G. 28); - 4. Per l'Omelia (G. G. 33).	
• IV Domenica di Quaresima (10 marzo 2024)	35
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (35); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 35); - 3. Esegesei (B. C. 36); - 4. Per l'Omelia (B. C. 41).	
• V Domenica di Quaresima (17 marzo 2024)	43
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (43); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 43); - 3. Esegesei (A. F. 44); - 4. Per l'Omelia (A. F. 48).	

• San Giuseppe, Sposo della B.V. Maria (19 marzo 2024)	50
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (50); - 2. Per l'Omelia (E. d. A. 50).	
• Domenica delle Palme (24 marzo 2024)	52
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (52); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 52); - 3. Esegese (M. C. 53); - 4. Per l'Omelia (M. C. 55).	
• Triduo pasquale. Giovedì santo: <i>Cena del Signore</i> (28 marzo 2024) ..	57
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (57); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 57); - 3. Esegese (M. C. 59); - 4. Per l'Omelia (M. C. 62).	
• Triduo pasquale. Venerdì santo: <i>Passione del Signore</i> (29 marzo 2024)	64
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (64); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 64); - 3. Esegese (M. C. 65); - 4. Per l'Omelia (M. C. 69).	
• Triduo pasquale. Domenica di Pasqua (31 marzo 2024)	71
Veglia: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (71); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 71); - 3. Esegese (M. C. 72); - 4. Per l'Omelia (M. C. 74).	
Giorno: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (77); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 77); - 3. Esegese (M. C. - S. C. 79); - 4. Per l'Omelia (M. C. 82).	

◇ Seconda parte: SUSSIDI VARI

• 1. Primi venerdì	85
A. Marzo (D. B. 85) - B. Aprile (D. B. 87).	
• 2. Ritiri per presbiteri e religiosi	88
Un unico precetto: ama! (A. G.)	
• 3. WebEvangelizzo (a cura di Schirone)	92
• 4. Rappresentazioni (F. Maj)	94

❖ PRESENTAZIONE

Una nuova Quaresima. Giunge a noi per richiamarci ad una rinnovata presa di coscienza della propria identità di battezzati e delle conseguenze derivanti da tale partecipazione al Mistero Pasquale. Essa ci ripropone la genuina scala dei valori, al vertice della quale è Dio, con la sua proposta, con la sua Parola stimolante e giudicante; essa ci invita a rivolgerci alle cose del cielo e non a quelle della terra mediante la partecipazione alla Passione del Signore con la preghiera, il digiuno e l'elemosina, insieme a tante altre pratiche penitenziali, quali suggerirà lo Spirito di Dio a ognuno di noi.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) per la Quaresima, a cominciare dal Mercoledì delle ceneri, fino al Triduo Pasquale, venerdì santo, sabato santo e domenica di Pasqua; vi sono anche dei sussidi per la solennità di San Giuseppe.

Segue la *Seconda parte*, con una meditazione sui «Primi venerdì», sono presenti quelli per il mese di marzo e di aprile. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla formazione dei presbiteri sul tema del “precetto” dell'amore. Seguono: la rubrica «WebEvangelizzo», dedicata a “la chiesa e i social”. Infine, la continuazione dell'opera *Rappresentazioni* di don Francesco Maj.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2023/2024, potrà collegarsi al nostro sito e dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad *esempi* e *suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità). Per questo, occorre registrarsi e fare richiesta di abilitazione in segreteria.

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno hanno continuato a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le

difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.

Porgo a tutti cordiali saluti con l'augurio di una buona partecipazione ai misteri liturgici della nostra salvezza.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

Neanche in questo numero ci è stato possibile riprodurre i formulari liturgici del Messale Romano e del Lezionario.

Dal detentore dei diritti di utilizzazione sono state adottate nuove norme e condizioni circa l'uso di essi, per cui occorre che verifichiamo la fattibilità della presenza di essi sulla nostra rivista.

Speriamo di riuscire ancora a conservarne la presenza.

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

14 febbraio 2024 (B)

Mercoledì delle ceneri

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

Vedere i testi nei libri liturgici

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997⁵.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010³.

A. RITI DI INTRODUZIONE

CANTO DI INGRESSO

Attende Domine [1], n. 78.

MONIZIONE (*Guida o Presbitero*)

«Lasciatevi riconciliare con Dio...» ci esorta l'apostolo. Seguiamo, l'austero cammino della Quaresima, ascoltiamo le parole del Signore, apriamoci di nuovo a lui perché continui la sua opera di salvezza individuale e comunitaria. [Per iniziare questo cammino penitenziale riconosciamoci peccatori e bisognosi di misericordia e chiediamo perdono dei peccati che ci hanno messo gli uni contro gli altri e contro Dio.

◇ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

A. Marzo

□ **ANALOGIA.** - Alla luce e in analogia con la dottrina del Sacro Cuore, si può capire il senso della devozione al Cuore Immacolato di Maria. L'oggetto è il cuore fisico di Maria, in quanto simbolo del suo amore immacolato verso tutti i suoi figli, Gesù e noi. È culto di venerazione, non di adorazione. Così afferma il decreto di Pio XII per l'istituzione della festa (1944).

Nella Sacra Scrittura abbiamo l'espressione di Simeone: «Una spada ti trapasserà l'anima» (*Lc 2,35*), che corrisponde, in senso morale e spirituale, al mistero del cuore di Gesù, trafitto fisicamente dalla lancia. Qui abbiamo la spada metaforica del dolore, che trapassa spiritualmente l'anima; ossia l'intimo della Vergine, che in senso biblico corrisponde al cuore, con risonanza in tutta la persona.

La devozione al Sacro Cuore di Gesù è stata favorita, non introdotta, dalle rivelazioni di Paray le Monial, che la chiesa ha approvate; la devozione al Cuore Immacolato di Maria è stata favorita, non iniziata, dalle apparizioni di Fatima, pure approvate, che hanno come oggetto principale la devozione al Cuore Immacolato di Maria.

Le pratiche della devozione al Sacro Cuore sono la consacrazione (Leone XIII) e la riparazione (Pio XI); concretizzate nella pratica della comunione riparatrice il primo venerdì del mese. Esso è come un pro-

Lo stesso, analogamente, si può dire del primo venerdì del mese. Si può spostare alla domenica, quando il primo venerdì non sia disponibile.

Quello che conta è che si usino pratiche così sostanziose, che portano ai sacramenti, al distacco dal male ed a vivere da consacrati, ossia da veri cristiani. Anche i ragazzi aderiscono volentieri a questi impegni, se essi sono favoriti e ricordati dall'interessamento e zelo pastorale dei ministri ordinati e dagli educatori.

B. Aprile

□ **IMPORTANZA DELLA DEVOZIONE.** - È sempre utile ravvivare l'attenzione sulle apparizioni del Sacro Cuore, avvenute tre secoli fa, per farne rilevare l'importanza devozionale e pastorale. In ogni secolo sono sorti dei negatori della realtà divina e umana di Gesù Cristo.

Alcuni ne hanno negato le prerogative divine, riducendolo a semplice uomo, anche se straordinario; altri ne hanno negato la realtà umana, vanificandola, quasi sia impossibile o sconveniente per Dio rivestire la nostra natura; altri, infine, non hanno riconosciuto l'unione personale tra la divinità e l'umanità di Gesù Cristo e ne hanno sostanzialmente deformato la vera ed autentica esistenza e realtà; che è questa: la persona divina del Figlio divino, che esiste ed agisce nella reale natura umana da lui assunta con la cooperazione materna e verginale di Maria per opera dello Spirito Santo, ai fini dell'Incarnazione redentrice di tutta la famiglia umana, schiava del peccato.

Per prendere le proprie difese ed allontanare questi errori dai suoi fedeli, Gesù si è servito del magistero dei Sommi Pontefici, dei Vescovi, di vari Concili ecumenici, dei teologi, i quali, alla luce della divina Rivelazione, hanno presentato il vero volto di Cristo e respinto ogni sua deformazione. Ma nel secolo XVII, col giansenismo, sono sorti i peggiori avversari di Gesù Cristo, che lo hanno colpito nel Cuore, presentandolo come un *Sovrano da temere* e non un *Salvatore da amare*. Ed allora Gesù stesso ha preso le difese del suo amore oltraggiato, ha manifestato il suo cuore trafitto, fiammeggiante di amore per l'umanità ed ha rivolto un pressante invito all'amore e alla riparazione, promettendo la sovrabbondanza dei suoi doni a quelli che lo avrebbero accolto.

□ **LA FEDELE DISCEPOLA DEL SACRO CUORE.** - La fedele discepola ed apostola del Cuore di Gesù è stata una umile suora della Visitazione, educata alla scuola dell'amore, impartita dagli scritti e dagli esempi

del suo fondatore san Francesco di Sales. Suor Margherita Maria Alacoque, nata il 22 luglio 1647, a Verosvres in Borgogna, nel centro della Francia, a poca distanza da Paray era entrata nel convento della Visitazione di Paray nel 1671, attratta dagli interni impulsi della grazia, favoriti dalla attrattiva esterna della fama di san Francesco di Sales, già elevato agli onori degli altari e della madre de Chantal, morta solo 6 anni prima. Suor Margherita Maria, al tempo delle apparizioni, era appena agli inizi della sua vita religiosa, ma l'alto livello della sua vita spirituale ci è indicato dalle testimonianze delle sue consorelle. Le riunisce uno dei suoi biografi, Mons. E. Bougaud, vescovo di Lavai, scrivendo: «Ciò che più meraviglia le suore di Paray nell'esaminare la vita di Margherita Maria era la lunghezza ed il carattere estatico della sua preghiera. In certi giorni, per esempio, quando il SS. Sacramento era esposto, essa non lasciava mai il coro. Debole in salute e spesso anche convalescente da malattie, essa rimaneva ore intere immobile, inginocchiata, senza appoggio, con le mani giunte e gli occhi bassi. Alle sue devozioni del giorno ella cominciò, verso la fine del 1673, ad aggiungere preghiere durante la notte. Particolarmente durante la notte tra il giovedì santo e il venerdì santo, essa rimaneva dodici ore consecutive in ginocchio, così assorta da non sentire nulla di quanto accadeva intorno a lei. Le suore non sapendo come descrivere questo stato, la paragonavano ad una statua di marmo e la chiamavano «estatica». Frequentemente essa usciva dalla preghiera vacillante, senza potersi reggere e quasi svenuta. Talora era stato necessario portarla fuori svenuta, sotto gli impulsi di un amore troppo forte per un mortale» (E. BOUGAUD, *Life of S. Margaret Mary Alacoque*, New York, Benzinger Bro., 1920, pp. 160-161).

Eppure questa vergine consacrata era così umile «da aver sempre sentito una grande inclinazione di seppellire se stessa nell'eterna dimenticanza delle creature» (*ibid.*, 162). Questa era la persona, scelta da Gesù, per i suoi messaggi sulla devozione al suo Cuore amantissimo. Ella ci predica con la sua vita e ci stimola all'imitazione, per esser degni discepoli del Sacro Cuore.

D. B.

2. – RITIRI PER PRESBITERI E RELIGIOSI

Un unico precetto: ama!

☐ **UN SOLO AMORE.** - La via dell'amore comincia dall'alto, comincia da Dio, per lasciarsi amare da lui, da lui invadere, di lui diventare

☐ **IL SACRAMENTO DEI FRATELLI.** - Gesù vuole essere amato nei fratelli. Dunque il fratello, tutti i fratelli, soprattutto i più piccoli (poveri, indegni, cattivi...) sono «il sacramento», sotto cui Gesù vuole da noi ricevere il ricambio d'amore. I fratelli sono il sacramento dietro cui si nasconde il Dio d'amore che ci chiede d'essere ricambiato. L'amore cristiano, dunque, non solo ci dice di amare la persona, ma ci dice anche di amare Gesù nella persona, saperlo vedere sempre, anche nelle persone meno amabili.

A. G.

3. - WebEvangelizzo

Chiesa e Social Media: una Nuova evangelizzazione "coinvolgente"

Nella scorsa rubrica abbiamo dato una scorsa a volo di uccello su quello che probabilmente è, allo stato attuale, il più aggiornato documento magisteriale sul tema pastorale oggetto delle nostre riflessioni, cioè il documento del Dicastero delle Comunicazioni, *Verso una piena presenza*¹. Il sottotitolo esplicita chiaramente l'approccio: *Riflessione pastorale sul coinvolgimento con i social media*. Si tratta di una "riflessione" sulla pastorale dei Social Media, intesa in senso molto ampio, nella prospettiva non solo di un'azione missionaria della Chiesa, ma di un pieno suo "coinvolgimento". È il caso quindi di provare a sondare il grado reale di questo coinvolgimento della Chiesa nella sua vita ordinaria.

L'avvio dei preparativi per il Giubileo del 2025, come abbiamo visto², non ha rimpiazzato il lavoro del Sinodo in atto³, che lo scorso 28 ottobre 2023, a conclusione della prima Sessione (4-28 ottobre), nella XVI Assemblea Generale Ordinaria, ha prodotto la *Relazione di sintesi: Una Chiesa Sinodale in missione*⁴, titolo in cui si coniugano benissimo missione e comunione, che possiamo tradurre, come "coinvolgimento", visto che lo spirito della sinodalità consiste proprio nel camminare "tutti" insieme, nessuno escluso, tutti protagonisti, tutti, appunto "coinvolti".

¹ https://www.vatican.va/roman_curia/dpc/documents/20230528_dpc-verso-piena-presenza_it.html

² <https://www.iubilaem2025.va/it.html>

³ <https://www.synod.va/it.html>

⁴ Documento che si può leggere e scaricare il pdf qui: <https://www.synod.va/it/news/una-chiesa-sinodale-in-missione.html>

Si tratta di un'ampia agenda consegnata alla riflessione e soprattutto all'impegno di tutta la comunità ecclesiale, da seguire, almeno fino alla seconda sezione Sinodale prevista per ottobre 2024. Un cammino che il documento ci suggerisce a tre dimensioni. Innanzitutto attraverso l'approfondimento delle idee su cui tutti convergono. È un impegno che coinvolge sicuramente *in primis* gli studiosi, gli analisti, sociologi e teologi, pastoralisti e non solo. Ma ogni uomo che con senso di responsabilità vuole vivere nel mondo.

Lo studio e la riflessione sulla cultura digitale, poi, non può non mettere in guardia dai rischi che un radicale cambiamento di paradigma esistenziale comporta, soprattutto per le nuove generazioni. Alcuni fenomeni preoccupanti sono già in atto e meritano accurata attenzione e presa di posizioni nette a livello educativo e normativo.

Ed infine, sfruttare la chance che il digitale offre agli uomini a tutti i livelli: culturale, economico, formativo e anche, ovviamente, ecclesiale.

Salvatore Schirone - schirone@gmail.com

4. - RAPPRESENTAZIONI / 19

(che forse non hanno bisogno di un palco)

IL CANTO DELLA TEMPESTA /2

4. Racconto

Narratore

E lo vedemmo sorgere solenne	e immobile nell'urlo della
	[notte
distendere le braccia verso il mare	e muovere lo sguardo contro
	[il vento...
E si placò la furia immantinente.	
E subito le stelle ci sorpresero	nello stupore assorti del
	[prodigio.

Parole del Signore

Si dissipì il timore come il vento	si plachi il vostro cuore come
	[l'acqua
quando tacendo regna la bonaccia.	
Di chi non vede è figlio lo spavento oltre la nebbia delle mute	[forme;